



FREIE UNIVERSITÄT BOZEN

LIBERA UNIVERSITÀ DI BOLZANO

UNIVERSITÀ LIEDIA DE BULSAN

RELAZIONE ANNUALE SULL'ATTIVITA' DEI CORSI DI DOTTORATO DI RICERCA ATTIVI NELL'ANNO 2005

Dottorato:

**PEDAGOGIA GENERALE, PEDAGOGIA SOCIALE, DIDATTICA
GENERALE (XX° ciclo)**

NUCLEO DI VALUTAZIONE - Marzo 2006

I. PREMESSA

Con riferimento e in osservanza delle note ministeriali n. 224 del 01.02.2006 e n. 323 del 21.02.2006 che regolamentano l'informativa della Relazione annuale dei Nuclei di Valutazione sull'attività dei corsi di dottorato di ricerca attivi nell'anno 2005, si premette che il NuV della Libera Università di Bolzano (nel seguito per brevità LUB), ha ritenuto di adottare facoltativamente e da subito, lo schema di relazione predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e che, con ogni evidenza, diventerà obbligatorio a partire dal prossimo anno accademico.

II. METODOLOGIA DI INDAGINE E CRITERI DI VALUTAZIONE

In via principale, l'obiettivo della valutazione è consistito nella verifica dei requisiti di idoneità come identificati dal D.M. 30.04.1999 n. 224.

In via subordinata, la valutazione si è estesa anche al grado di soddisfazione degli studenti, sia al fine di verificare l'effettività e la coerenza dei requisiti di idoneità, sia per individuare eventuali carenze o aspetti didattico- organizzativi di cui tenere conto ai fini di una segnalazione al Coordinatore del dottorato.

Pertanto, oltre che sul metodo delle interviste dirette, l'indagine si è basata in modo particolare sui seguenti documenti di indagine:

- a) questionario di rilevazione annuale sul funzionamento dei corsi di dottorato a cura dei coordinatori dei corsi (Allegato 1);
- b) questionario di rilevazione sul grado di soddisfazione da parte dei dottorandi (Allegato 2).

III. CONTENUTI DELLA RELAZIONE ANNUALE SUI DOTTORATI DI RICERCA

Coerentemente con le premesse procedurali di cui sopra, il NuV ha redatto il documento di relazione ministeriale con contenuti e valutazioni guidate prodotto in allegato alla presente (Allegato 3).

Ritenendo altresì il NuV, di estendere le proprie osservazioni anche e soprattutto agli esiti della valutazione sul grado di soddisfazione espresso dagli studenti LUB, la presente nota introduttiva alla relazione annuale intende focalizzare una serie di ulteriori aspetti

passibili di accrescere ulteriormente il consenso da parte degli studenti, del NuV e del Ministero di cui sopra.

IV. ESITI DELLA VALUTAZIONE

Nel licenziare la relazione annuale sullo stato dei dottorati di ricerca in corso, il NuV desidera premettere che, come evidenziato dal documento di relazione ministeriale di cui al relativo schema di relazione allegato alla presente (Allegato 3),

si è potuto riscontrare, a giudizio del NuV e tenuto conto delle limitazioni fisiologiche nelle competenze scientifiche richieste al valutatore, il permanere in capo al dottorato di ricerca in oggetto, dei seguenti requisiti qui di seguito riassunti:

- 1) presenza nel collegio dei professori di un congruo numero di professori e ricercatori;
- 2) disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di specifiche strutture operative e scientifiche;
- 3) previsione di un coordinatore responsabile dell'organizzazione del corso, di un collegio dei docenti e di tutori in numero proporzionato ai dottorandi e con documentata produzione scientifica nell'ultimo quinquennio nell'area di riferimento del corso;
- 4) possibilità di collaborazione con soggetti pubblici e privati, italiani e stranieri;
- 5) previsione di percorsi formativi orientati all'esercizio dell'attività di ricerca di alta qualificazione presso università, enti pubblici e soggetti privati;
- 6) attivazione di sistemi di valutazione relativi alla permanenza dei requisiti, alla rispondenza del corso agli obiettivi formativi, anche in relazione agli sbocchi professionali e al livello di formazione dei dottorandi.

Nel merito dei giudizi provenienti dai dottorandi sulla qualità didattica, il numero di questionari compilati rende possibile un giudizio di sintesi, che per alcune voci risulta appena soddisfacente, con punte di elevata insoddisfazione: vedansi in particolare le risposte relative alle aspettative sulla attività didattica (valutazione media 2.6 con variabilità assai ridotta) come pure un persistente problema sulle verifiche intermedie (valutazione media 2.4) e utilità "tout court" delle verifiche stesse (valutazione 2.2), in entrambi i casi con variabilità minima nei giudizi.

Viceversa sono positive le valutazioni sulla figura del tutore, sulla collaborazione scientifica tra i membri della struttura ed in genere sulla attività, svolta per il dottorato, sia a livello personale che di gruppo, con punteggi largamente superiori alla sufficienza.

V. RACCOMANDAZIONI FINALI

Lo schema di relazione predisposto dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, come anticipato in premessa, con ogni evidenza diventerà obbligatorio a partire dal prossimo anno accademico.

Detto schema pone molta enfasi sugli aspetti di collegamento con il mondo del lavoro, particolarmente per quanto riguarda la possibilità di sbocchi occupazionali differenti dalla carriera universitaria.

Il Nucleo prende atto delle rassicuranti dichiarazioni del Coordinatore del dottorato relative agli sbocchi professionali aggiuntivi rispetto a quelli possibili con una semplice laurea.

Il Nucleo suggerisce che vengano intraprese idonee iniziative di comunicazione e di informazione affinché ciò sia previsto dalle normative di assunzione per via concorsuale negli enti, soprattutto quelli pubblici.

Il Nucleo suggerisce, inoltre, di voler rivedere con la massima sollecitudine possibile l'organizzazione delle attività didattiche e soprattutto delle loro verifiche intermedie, attraverso una analisi critica condotta sia con i docenti che con i dottorandi.

Di queste iniziative ed opportunità si chiede di relazionare al NuV in modo puntuale in occasione della prossima relazione annuale.